

e-mail: spettacoli.re@gazzettadireggio.it

## LIBRI » VIAGGIO NELLA MUSICA

# Giordano Gasparini racconta l'amore tra Reggio e il jazz

Nel volume aneddoti, curiosità e fotografie in bianco e nero Restano alcune lacune, l'autore: «Aiutatemi a colmarle»

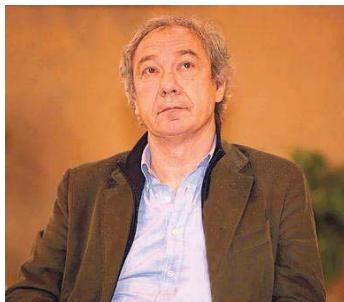
REGGIO EMILIA

S'intitola "Reggio Emilia Jazz 1925-1991. Dalla provincia al mondo" ed è l'ultimo libro di Giordano Gasparini (edito da Aliberti).

L'autore, attualmente direttore della biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, ripercorre l'appassionata storia d'amore tra la città del Tricolore e la musica jazz. Ricco di aneddoti e curiosità, il libro è frutto di un lungo lavoro di ricerca che copre quasi un secolo di storia.

Protagonisti di questo viaggio sono alcuni mostri sacri del jazz: Ella Fitzgerald, Chet Baker e Ornette Coleman per citarne alcuni; ma anche musicisti reggiani che hanno trovato il successo internazionale, come nel caso di Henghel Gualdi; e musicisti ormai dimenticati che hanno però contribuito alla creazione di una scena musicale intensa e partecipata.

«Nella primavera del 1990 - racconta Filippo Bianchi nell'introduzione del libro - affacciamoci all'ora di pranzo nella sala del ristorante Scudo d'Italia



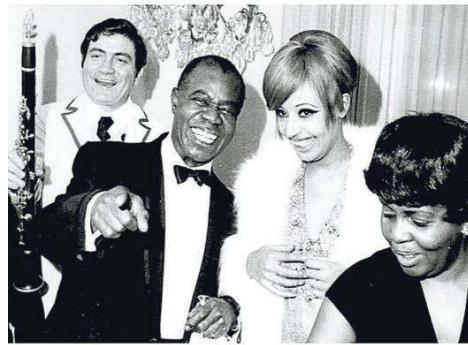
Giordano Gasparini è l'autore del libro "Reggio Emilia Jazz" e raccoglie documenti dal 1925 al 1991

(all'epoca probabilmente il migliore in città), poteva capitarvi di vedere a un tavolo Carolyn Carlson intrattenersi amabilmente con la sua ex allieva Francesca Bertolli, a un altro John McLaughlin che ritrovava il vecchio sodale John Surman, a un altro ancora Ornette Coleman chiacchierare col suo prossimo partner Joachim Kühn. Di certo vi sarebbe sembrato di essere a Parigi, poniamo al caffè di fianco al Théâtre du Châtelet, durante un festival. Invece eravate

a Reggio Emilia, in un giorno qualsiasi». «D'altra parte - scrive Enrico Rava nella prefazione - tutti sanno che l'Emilia è sempre stata terra di grandi musicisti. Quando ero ragazzino ci intrufolavamo nelle sale da ballo dove suonavano i grandi come Henghel Gualdi e Piergiorgio Farina, sapendo che a fine serata, a sala semivuota, ci avrebbero regalato qualche brano del nostro amatissimo jazz, che allora era roba da carbonari».

Tra le pagine di questo volu-

Giordano Gasparini  
**Reggio Emilia Jazz**  
 1925-1991  
 Dalla provincia al mondo



Aliberti compagnia editoriale

me è raccontata non solo la realtà del jazz ma l'evoluzione culturale di un'intera città, le sue passioni e creatività, dalle prime orchestre degli anni Venti fino ad oggi. Imprezioso da esclusive fotografie d'archivio, il libro di Gasparini parla di Reggio ma si rivolge potenzialmente al mondo, per arrivare al cuore di chi legge, perché il jazz altro non è che cuore ed anima.

Nonostante l'immensa mole di informazioni e testimonianze raccolte nel volume, all'auto-

re restano ancora degli interrogativi, ad esempio: «È vero che Fred Buscaglione era di casa a Reggio dove si è esibito in alcune occasioni verso la fine degli anni Cinquanta? O ancora, è mai nato un Jazz Club a Guastalla nel 1956?».

A questo scopo Gasparini invita chiunque abbia informazioni o testimonianze sulla storia del jazz a Reggio Emilia a contattare Aliberti Compagnia Editoriale scrivendo a info@cealiberti.it.

## REGGIOLO

### Tutti a teatro con i corsi dell'associazione Sinonimia

REGGIOLO

Un corso di teatro per stimolare la creatività e sviluppare le abilità, educare alla socialità e alla condivisione.

È la proposta dell'associazione "Sinonimia - teatro cultura bellezza" per i bambini, i ragazzi e gli adulti di Reggio (e non solo). I corsi, organizzati da Fadia Bassmaj con il patrocinio del Comune di Reggio, si svolgono all'Auditorium "Aldo Moro" di via Regina Margherita e al Reggiolo Pool di via 4 Novembre.

I corsi di teatro si sviluppano in due moduli da 10 lezioni (i primi dal titolo "Chi sono io?" dal 18 al 22 marzo e gli altri dal titolo "Chi sei tu?" dal 29 marzo al 7 giugno) e hanno di diversi orari a seconda degli alunni coinvolti.

L'appuntamento con le lezioni di teatro è il mercoledì all'Auditorium: per i bambini, dai 7 ai 10 anni, dalle ore 18 alle 19.30; per i ragazzi dagli 11 ai 18 anni, dalle ore 16 alle 17.30; per gli adulti dalle ore 20 alle 22. Il corso dedicato ai più piccoli, dai 4 ai 6 anni di età, si tiene invece il lunedì pomeriggio, dalle ore 18 alle ore 19, al Reggiolo Pool.

A guidare le lezioni sarà l'attore Giuseppe Sepe. È possibile partecipare a una lezione prova gratuita, e decidere successivamente se iscriversi al corso. Per informazioni e iscrizioni contattare l'associazione Sinonimia: 389-0057494 o info@sinonimia.org.

## In seicento a tavola con i Nomadi

Novellara, fan da tutta Italia per pranzare con la band di Beppe Carletti

NOVELLARA

Ieri i rappresentanti dei Nomadi Fans Club di tutta Italia si sono dati appuntamento a Novellara prima del Nomadincontro di febbraio (il 18 e il 19 nella palazzina di Motta di Novellara), che da 25 anni apre ufficialmente il sempre lunghissimo tour annuale dei Nomadi. In circa 600 si sono ritrovati per il pranzo nella palestra di San Giovanni di Novellara, in un clima di amichevole convivialità con i sei della band e tutta la variegata galassia di amici e collaboratori che condividono in vari modi la loro fantastica avventura, lunga più di mezzo secolo.

La tavola dei sei Nomadi fronteggiava la platea, su una pedana rialzata, ben in vista: al centro c'era Beppe Carletti, da oltre mezzo secolo cuore e motore della band, unico superstito della mitica formazione originaria. Al levar delle mense, si è parlato delle attività delle associazioni collegate, "Augusto per la vita" e "Crescerai", delle cose fatte e dei progetti futuri. «Archiviato l'anno passato - ha affermato Carletti - ci rimettiamo in viag-



gio con rinnovato entusiasmo, perché il futuro è di chi ci crede». Poi è arrivato il momento degli autografi e dei selfie. Alla fine dell'incontro, fra saluti, abbracci e arrivederci, tutti hanno fatto ritorno alle loro case, distanti anche centinaia di chilometri, con la certezza di rivedersi al Nomadincontro-Tributo ad Augusto, ancora a Novellara, più che mai il "paese" dei Nomadi e di Augusto. (v.a.)



Il pranzo dei fan dei Nomadi si è tenuto ieri nella palestra di San Giovanni della Fossa. Il prossimo appuntamento è il tradizionale incontro di febbraio che darà il via al tour annuale di Novellara



GUARDA LA FOTOGALLERY E COMMENTA  
[www.gazzettadireggio.it](http://www.gazzettadireggio.it)

## SOROPTIMIST INTERNATIONAL

### Domani all'istituto Peri si cerca la musicista più brava in regione

REGGIO EMILIA

Sarà l'Istituto Peri ad ospitare, domani, la fase regionale del concorso nazionale del Soroptimist International d'Italia, dedicato a giovani talenti della musica, organizzato allo scopo di valorizzare le eccellenze femminili in campo musicale.

Alla competizione, che si tiene ogni due anni, possono partecipare musiciste italiane e straniere, dotate di qualità artistiche e di capacità tecniche di rilevante spessore. Si articola in due fasi: la prima a livello regionale e la seconda a livello nazionale. Il Soroptimist International ha individuato in ogni regione una responsabile regionale (per l'Emilia Romagna è Loretta Delrio) il cui compito è selezionare le proprie rappresentanti. Nella seconda fase si terrà la selezione nazionale (dal 6 all'8 aprile nella sede del conservatorio Vivaldi ad Alessandria). La fase regionale dell'Emilia Romagna si terrà domani al Peri (ingresso libero): avrà inizio alle ore 15.50 per concludersi con la proclamazione della vincitrice che

avverrà intorno alle ore 20. Le musiciste che parteciperanno alla selezione sono Nazareth Calderon Conjero sax (Conservatorio Frescobaldi di Ferrara); Erica Campedelli, flauto (Istituto musicale superiore Vecchi - Tonelli di Modena); Cecilia Facchini, pianoforte (Istituto musicale superiore Giuseppe Verdi di Ravenna); Giorgia Libelli, flauto (Conservatorio Nicolini di Piacenza); Ayumi Matsumoto, pianoforte (Conservatorio Boito di Parma); Francesca Mattioli, oboe (Conservatorio Martini di Bologna); Gaia Paci, violino (Istituto musicale superiore Lettimi di Rimini); Benedetta Polimeni, flauto (Istituto musicale superiore Peri-Merulo di Reggio Emilia). La giuria è composta da Stefano Alessandri (terzo corno dell'Orchestra del Teatro alla Scala); Maurizio Baglini, pianista concertista; Filippo Michelangeli (direttore Suonare News); Emanuele Bescchi (direttore dell'Istituto musicale superiore Donizetti di Bergamo) e Maurizio Ferrari, direttore dell'Istituto musicale superiore Peri. (g.b.)